

10) Uffici regionali (UR).

La tavola seguente indica gli stanziamenti attribuiti a ciascuna unità previsionale di base e la ripartizione in percentuale dei medesimi.

(in migliaia di lire)

STANZIAMENTI COMPLESSIVI PER UNITA' PREVISIONALI DI BASE PER L'ANNO 2001					
U.P.B.	DESCRIZIONE	IMPORTO	%	IMPORTO AL NETTO DEI CENSIMENTI	%
1 UDC	Uffici di diretta collaborazione ed ufficio di valutazione e controllo strategico	5.981.268	1,1	5.981.268	2,0
2 DIR. GEN.	Direzione generale	11.260.281	2,1	11.260.281	3,8
3 SISTAN	Dipartimento della segreteria centrale del SISTAN	5.914.412	1,1	5.914.412	2,0
4 DPPA	Dipartimento del personale e dell'amministrazione	60.320.785	11,0	60.320.785	20,2
5 DPSS	Dipartimento delle statistiche sociali	252.351.165	46,0	67.351.165	22,6
6 DPSE	Dipartimento delle statistiche economiche	132.254.267	24,1	67.254.267	22,5
7 DCCNA	Direzione centrale della contabilità nazionale	13.407.492	2,4	13.407.492	4,5
8 DCINF	Direzione centrale informatica	21.295.795	3,9	21.295.795	7,1
9 DPIST	Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici	21.217.033	3,9	21.217.033	7,1
10 UR	Uffici regionali	24.546.502	4,5	24.546.502	8,2
	TOTALE	584.549.000	100,0	298.549.000	100,0

Gli uffici di diretta collaborazione supportano l'attività degli organi di governo per la definizione degli obiettivi e dei programmi, per le attività di relazione esterne e interne, per le attività di comunicazione e l'attività svolta dall'Istituto e di verifica della congruenza tra obiettivi programmati e risultati effettivamente raggiunti. Gli uffici di diretta collaborazione e l'ufficio di valutazione e controllo strategico costituiscono un'unica unità previsionale di base.

La Direzione generale svolge le funzioni di coordinamento amministrativo, comunicazione interna ed informazione agli organi di governo; promuove l'adozione di carte di servizi interni e la semplificazione delle procedure. Cura la predisposizione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, le attività preparatorie al riparto delle risorse e la gestione del contenzioso.

Il Dipartimento della segreteria centrale del sistema statistico nazionale si occupa della promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistan, della predisposizione del programma statistico nazionale e della conseguente verifica della sua realizzazione. Provvede al coordinamento degli uffici regionali e predispone, in collaborazione con il dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici, nomenclature, standard e classificazioni validi per gli organismi facenti parte del sistema statistico nazionale.

Al Dipartimento del personale e dell'amministrazione spettano le attribuzioni relative al reclutamento, alla gestione amministrativa, alla formazione del personale nonché l'acquisizione, gestione e conservazione dei beni e servizi generali.

Al Dipartimento delle statistiche sociali sono attribuite la produzione di statistiche in campo demografico e sociale; le rilevazioni, nell'area di pertinenza, su famiglie, individui e istituzioni pubbliche e private, nonché l'esecuzione dei censimenti generali della popolazione e delle abitazioni. Provvede, inoltre, alla ricerca, all'analisi e all'aggiornamento delle anagrafi, sempre nell'ambito delle proprie competenze.

Il Dipartimento delle statistiche economiche si occupa della produzione di statistiche in campo economico, cura le rilevazioni sulle imprese,

sulle aziende agricole e sulle istituzioni pubbliche e private relativamente all'area di competenza. Esegue i censimenti generali relativi all'industria, servizi e istituzioni ed agricoltura e, nell'ambito delle proprie competenze, provvede all'aggiornamento degli archivi, alla ricerca e all'analisi statistica.

Il Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici provvede allo sviluppo dell'integrazione delle informazioni prodotte dall'Istituto e delle metodologie statistiche di base; alla promozione e diffusione della cultura e dell'informazione statistica nonché all'analisi e alla ricerca nell'area di competenza. Nell'ambito di tale dipartimento sono state enucleate due aree funzionali, quella della contabilità nazionale e quella dell'informatica e telecomunicazioni, che costituiscono distinte strutture organizzative di livello dirigenziale generale e, conseguentemente, autonomi centri di responsabilità (articolo 9, comma 1 dell'AOG1).

La Direzione centrale della contabilità nazionale provvede alla realizzazione della contabilità nazionale dei conti satellite ed allo svolgimento di analisi regionali.

La Direzione centrale informatica cura l'acquisizione, la gestione e la conservazione dei beni e servizi informatici e di telecomunicazione di carattere generale.

Gli Uffici regionali rappresentano strutture decentrate dell'Istituto operanti sul territorio a sostegno dell'attività di produzione statistica dell'ISTAT con la funzione di sviluppare le relazioni con gli enti uffici del SISTAN.

Dopo aver elencato le nuove unità previsionali di base e indicato i compiti affidati a ciascuna struttura, si fornisce un raffronto tra le unità previsionali di base attualmente vigenti e quelle risultanti dal nuovo assetto organizzativo dell'Istituto e la descrizione delle attività e delle funzioni attribuite ai centri di responsabilità istituiti con l'approvazione del nuovo regolamento. Le modifiche apportate all'organizzazione dell'Istat sono di rilievo tale da non rendere perfettamente sovrapponibili le unità previsionali precedenti con quelle di nuova istituzione.

Unità previsionali di base vigenti	Unità previsionali di base del nuovo ordinamento	Descrizione delle attività delle nuove U.P.B. del nuovo ordinamento
1 - PRES - Uffici del Presidente	1 - U.D.C. - uffici di diretta collaborazione ed ufficio di valutazione e controllo strategico	Attività di supporto agli organi di governo per la definizione degli obiettivi e dei programmi - Valutazione delle attività di verifica della congruenza tra obiettivi e risultati - Attività di relazioni esterne ed interne - Attività di comunicazione e attività normativa
2 - DIRGEN - Uffici del direttore generale	2 - DG - Direzione generale	Coordinamento amministrativo - Comunicazione interna - Promozione di carte di servizi - Semplificazione procedure amministrative - Informazione agli organi di governo - Predisposizione bilancio preventivo e consuntivo - Attività preparatoria al riparto delle risorse - gestione del contenzioso
3 - SISTAN - Segreteria generale del SISTAN	3 - DPSI - Dipartimento delle segreterie centrali del SISTAN	Promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del SISTAN - Predisposizione del P.S.N. - Coordinamento uffici regionali - Predisposizione di nomenclature, classificazioni e standard per gli organismi del SISTAN
4 - Direzione centrale gestione delle risorse	7 - DPPA - Dipartimento del personale e dell'amministrazione	Reclutamento, gestione amministrativa, sviluppo formativo del personale, gestione della mobilità, acquisizione, gestione e conservazione di beni e servizi di carattere generale.
5 - DCPT - Direzione centrale popolazione e territorio	5 - DPSS - Dipartimento delle statistiche sociali	Statistiche sociali e ambientali, demografiche, rilevazioni sulle famiglie e sugli individui, sulle istituzioni pubbliche e private, aggiornamento delle anagrafi, ricerca e analisi nell'area di competenza.
6 - DCII - Direzione centrale istituzioni e imprese	4 - DPSE - Dipartimento delle statistiche economiche	Statistiche in campo economico - Rilevazioni sulle imprese, sulle aziende agricole e sulle istituzioni pubbliche e private - Aggiornamento degli archivi delle imprese e delle istituzioni - Ricerca e analisi nell'area di competenza - Censimento generale dell'agricoltura - Censimento generale dell'industria, commercio e servizi
7 - DCNA - Dipartimento contabilità nazionale	8 - DCNN - Direzione centrale contabilità nazionale	Contabilità nazionale - Conti satellite - Analisi regionali
8 - DINF - Dipartimento Informatica	9 - DCIN - Direzione centrale informatica	Acquisizione, gestione e conservazione dei beni e servizi informatici e di telecomunicazione
9 - DDBD - Dipartimento diffusione e banche dati	6 - DPIS - Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici	Sviluppo dell'integrazione delle informazioni prodotte dall'Istituto - Sviluppo delle metodologie di base - Promozione e diffusione della cultura e dell'informazione statistica - Ricerca e analisi nell'area di competenza - Predisposizione di nomenclature, classificazioni e standard
	10 - UR - Uffici regionali	Sostegno dell'attività di produzione statistica dell'Istituto - Relazioni con gli enti e uffici del SISTAN - Diffusione e sviluppo dell'informazione statistica - Collaborazione allo sviluppo formativo del personale degli enti e uffici del SISTAN - Assistenza tecnica ed ispettiva nei confronti degli enti e uffici del SISTAN

1.5 Funzionalità del nuovo modello

Come in precedenza evidenziato, il regolamento di organizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica, approvato con D.P.C.M. del 1° agosto 2000, adegua l'organizzazione ai principi indicati dal decreto legislativo n. 29/93 attuando la separazione tra la funzione di indirizzo e controllo, attribuita agli organi di governo, e quella di gestione ed attuazione dei piani e dei programmi, spettante alla dirigenza.

Il nuovo ordinamento modifica sostanzialmente il ruolo e le attribuzioni dei dirigenti i quali sono ora dotati di autonomi poteri di organizzazione e di gestione delle risorse ad essi affidate e sono altresì responsabili per il raggiungimento dei risultati programmati (articolo 8, comma 2, del regolamento).

La nuova struttura organizzativa dovrebbe assicurare una maggiore snellezza ed efficienza della gestione: i responsabili dei diversi centri di responsabilità in cui si articola l'attività dell'Istituto, infatti, possono adottare, nell'ambito delle proprie competenze, tutti gli atti e i provvedimenti necessari alla realizzazione degli obiettivi programmati. Il direttore generale e i direttori di dipartimento, organizzano, sentiti i direttori centrali, l'utilizzazione delle risorse assegnate in relazione alle esigenze emergenti e possono indire ed aggiudicare gare nonchè stipulare contratti (articolo 12 atto organizzativo generale n. 1).

La gestione amministrativa dell'Istituto sarà quindi più decentrata; tale decentramento è ispirato ad una migliore e più rapida soluzione delle problematiche che si presenteranno nel corso della gestione.

Giova comunque evidenziare che, affinché il maggior decentramento non si traduca in duplicazioni di strutture, e quindi in un incremento dei costi la gestione dei servizi comuni (che possono rinvenirsi nelle utenze, nelle locazioni, ecc.), resta comunque affidata ad una unica struttura: il Dipartimento del personale e dell'amministrazione.

In base al nuovo disegno organizzativo i responsabili delle strutture che svolgono attività operative tecnico-statistiche saranno chiamati ad eseguire anche compiti di tipo amministrativo; ciò avrà notevoli riflessi sia sulle procedure contabili sia sul bilancio.

Il direttore generale ed i direttori di dipartimento potranno, infatti, emanare provvedimenti comportanti l'impegno delle somme iscritte in bilancio, ovviamente nei limiti degli stanziamenti previsti, e provvedere alla successiva liquidazione della spesa impegnata (articolo 12, comma 1, lettera e) dell'atto organizzativo generale n. 1).

I documenti amministrativi provenienti dalle diverse strutture dovranno essere riscontrati e registrati dall'apposita struttura preposta al controllo sulla regolarità amministrativa e contabile che provvederà a verificare il provvedimento e ad iscriverlo nelle scritture contabili. A fronte del decentramento amministrativo, infatti, si deve registrare un parallelo potenziamento delle strutture di controllo (articolo 1, comma 4, del regolamento ed articolo 16 dell'atto organizzativo generale n. 1) atte a garantire non solo che l'attività dell'intero Istituto sia volta al raggiungimento di quanto prefissato, ma che la stessa sia conforme alle disposizioni vigenti, in particolar modo per quanto riguarda le disposizioni in materia di contabilità pubblica.

Risultano evidenti i riflessi di tale nuova organizzazione sul bilancio dell'Istituto, impatto tanto maggiore se si pensa che la nuova organizzazione è stata varata in corso d'esercizio ed a ridosso della predisposizione del bilancio di previsione 2001. Al riguardo giova evidenziare, che per quanto riguarda gli aspetti prettamente contabili, la realizzazione di tali cambiamenti rimane agevolata dalla circostanza che il bilancio è già stato organizzato e strutturato in unità previsionali di base nel corso degli anni precedenti.

La modifica della struttura del bilancio dell'Istituto e la sua articolazione in nove unità di base è stata attuata, infatti, nel corso del 1998 in vista della predisposizione del bilancio di previsione 1999. Le procedure contabili ed il sistema informativo sono state, quindi, già impostate e testate nel corso degli esercizi 1999 e 2000. La struttura del bilancio era quindi sostanzial-

mente già predisposta a recepire le modifiche organizzative di recente attuazione; per la redazione del bilancio di previsione 2001, come evidenziato nei precedenti paragrafi, si è dunque proceduto ad una riorganizzazione dello schema di bilancio per uniformare le unità previsionali di base in precedenza enucleate ai centri di responsabilità di nuova istituzione.

2) Evoluzione della diffusione Istat e risultati ottenuti nell'anno 1999

2.1 La realizzazione degli obiettivi definiti negli anni precedenti

Nel corso del 1999 le scelte di diffusione hanno seguito un percorso volto principalmente ad attuare il consolidamento degli obiettivi definiti negli anni precedenti e cioè:

- * la trasparenza dell'offerta informativa attraverso la programmazione della produzione editoriale;
- * la rispondenza dei prodotti ai bisogni dell'utenza attraverso il costante miglioramento delle pubblicazioni, in particolare quelle istituzionali come l'Annuario statistico italiano e il Compendio;
- * l'attuazione dell'opzione electronic first attraverso il rilascio immediato dei dati (off line) su floppy disk e cd-rom e (on line) su banche dati e Bulletin board system (Bbs);
- * l'accessibilità e la semplicità di reperimento delle informazioni attraverso il continuo ridisegno del sito web;
- * la fornitura di flussi informativi costanti ai media, all'opinione e ai target specifici attraverso il rilascio di comunicati stampa e di pubblicazioni divulgative;
- * la diffusione della cultura statistica e la promozione dell'uso dei dati fin dai cicli della scuola dell'obbligo attraverso l'avvio del progetto "Il censimento a scuola".

2.2 La produzione editoriale

Nel 1999 sono stati realizzati 177 prodotti editoriali, di cui 52 esclusivamente su supporto informatico, confermando lo spazio crescente che floppy disk e cd-rom occupano nel rilascio di dati congiunturali, in particolare nei settori lavoro, prezzi, industria e servizi.

La produzione censuaria, relativa alla pubblicazione dei risultati del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi, ammonta a 43 volumi (Tabb. 1 e 2).

Tab. 1 - Prodotti editoriali, 1997, 1998, 1999

Anni	Pubblicazioni a stampa	Prodotti su supporto informatico (informazioni congiunturali)
1997	103	10
1998	109	54
1999	125	52

1) 30 volumi a stampa sono corredati da cd-rom e 22 di floppy disk.

Tab. 2 - Distribuzione della produzione nei 14 settori editoriali, 1999

Settore editoriale	Prodotti a stampa	Informazioni congiunturali
Generale	13	
Ambiente e territorio	2	
Popolazione	7	
Sanità	3	
Cultura	5	
Famiglia e società	7	
Pubblica amministrazione	10	
Giustizia	2	
Conti nazionali	3	3
Lavoro	4	17
Prezzi	1	12
Agricoltura	4	
Industria	6	9
Servizi	9	11
Censimento industria e servizi	43	
Commercio estero	6	
Totale	125	52

2.3 Le pubblicazioni istituzionali

L'Annuario statistico italiano ed il Compendio sono stati migliorati in un'ottica di costante affinamento della qualità del prodotto e di ampliamento dei contenuti: sono stati inseriti i dati sulla nuova contabilità nazionale ed i risultati del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

2.4 Elettronic first

L'opzione dell'elettronic first si è tradotta, oltre che nell'aumentata produzione di floppy e cd-rom, nella messa a punto delle banche dati già esistenti e nell'avvio delle nuove in seguito alla disattivazione dei vecchi archivi in Adabas (tab. 3).

Tab. 3 - Le banche dati on line

Cens.istat.it	Demo: la popolazione nei comuni italiani	Conistat	Bbs.ista.it Bulletin board system	Commercio estero
Data warehouse contenente i dati strutturali sulle imprese dell'industria e dei servizi. Aggiornato annualmente e costruito sulla base dei risultati del censimento intermedio dell'industria e dei servizi (1996)	La popolazione residente negli 8000 Comuni italiani	Cd-rom contenente gli indicatori congiunturali su prezzi occupazione, retribuzioni, commercio, vendite (ottomila serie mensili). Aggiornabile mensilmente on line	Sistema telematico attivo 24 ore su 24 che permette il prelievo di file, in qualsiasi formato, relativi a gran parte della produzione statistica	I dati dell'import e dell'export consultabili presso il Centro diffusione con l'assistenza degli operatori. Sarà on line entro la fine del 2000

Cens.istat.it, il data warehouse dei dati del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi, da cui si possono scaricare on line, gratuitamente, grandi quantità di dati, rappresenta un'esperienza innovativa nel settore dei database. Il suo funzionamento a regime consentirà, secondo l'Istituto, di analizzare in maniera esaustiva le richieste degli utenti e di misurare l'impatto di questa modalità di diffusione gratuita sull'insieme della diffusione.

Nella tabella 4 sono illustrati gli abbonamenti al Bulletin board system nel 1999 e nei primi mesi del 2000 secondo la periodicità ed il titolo. Gli abbonamenti a titolo gratuito sono rilasciati agli uffici di statistica del sistema statistico nazionale, alle Camere di commercio e agli Istituti universitari che ne fanno richiesta.

Tab. 4 - Gli abbonamenti al Bulletin board system

Abbonamenti a pagamento per periodicità	1999	Primi 4 mesi 2000	Abbonamenti gratuiti 1999	Abbonamenti gratuiti primi 4 mesi
Settimanale	71	36		
Mensile	8	3		
Trimestrale	5	2		
Annuale	35	35		
Totale	119	76	129	55

Il monitoraggio dell'utenza, avviato nel corso del 1999, dovrebbe fornire nei prossimi mesi una serie di indicatori sull'entità dei prelievi (numero dei prelievi rapportato ai giorni di presenza in linea dei file).

E' stata recentemente rilasciata on line la banca dati sulla popolazione residente degli 8000 comuni italiani e sarà in linea, entro la fine del 2000, la banca dati sulle esportazioni e le importazioni, attualmente consultabile presso i centri di informazione statistica.

2.5 Il sito web

E' in corso la radicale revisione del sito in collaborazione con una società di consulenza che avrà anche alcuni compiti di gestione. Nel 1999 sono stati ridisegnati gli aspetti grafici e l'architettura complessiva delle pagine e nei contenuti.

Attualmente si contano 1300 pagine, 26.000 contatti giornalieri ed un numero di richieste (documenti) pari a 18.000.

I report sull'attività del sito indicano un aumento costante delle pagine consultate giornalmente: le oltre 17 mila di marzo 2000 sono passate a oltre 19 mila a giugno 2000.

2.6 La comunicazione ai media, le pubblicazioni divulgative e gli eventi

Sono diffusi 130 comunicati stampa, secondo la data prevista dal calendario delle uscite. I principali, a rilascio mensili, sono evidenziati nella tab. 5.

Tab. 5 - Comunicati stampa a rilascio

Comunicati a rilascio mensile
Prezzi alla produzione
Prezzi al consumo
Commercio al minuto
Produzione industriale
Fatturato e ordinativi
Retribuzioni contrattuali
Commercio estero Ue ed extra-Ue
Indicatori di lavoro grandi imprese

Nella tabella 6 è illustrata la produzione Note rapide e Statistiche in breve

Tab. 6 Note rapide e Statistiche in breve per settore editoriale

Settore editoriale	Note rapide	Statistiche in breve
Ambiente e territorio		
Popolazione		
Sanità		
Cultura		
Famiglia e società	4	5
Pubblica amministrazione		3
Giustizia		1
Conti nazionali	1	3
Lavoro		3
Prezzi	1	5
Agricoltura		7
Industria	3	5
Servizi	1	3
Commercio estero		
Totale	10	35

Sono stati realizzati opuscoli istituzionali e divulgativi (Tab. 7); tra questi, in particolare, Università e lavoro - Statistiche per orientarsi, con una tiratura

ra di 630.000 copie, che è stato distribuito a tutti gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori.

Tab. 7 - Pubblicazioni divulgative

Pubblicazioni divulgative
Università e lavoro - Statistiche per orientarsi
L'Italia in cifre - 1999
Italy in figures -
Censimento intermedio dell'industria e dei servizi
L'Istat nel 2000 - Prodotti e servizi
Italy National statistical Institute 2000 - Products and services

Oltre ai comunicati "a calendario", sono state organizzate iniziative occasionali legate ad eventi (conferenze stampa, diffusione di volumi e materiali divulgativi, diffusione di dati).

Le informazioni su tali eventi e su particolari rilasci sono raccolti nella newsletter Istat notizie, diffusa anche tramite Internet.

L'Istituto è stato presente, con propri stand, a numerose manifestazioni di rilevanza nazionale ed ha organizzato iniziative seminariali e convegni (28 in totale), di interesse anche internazionali.

2.7 Commercializzazione dei prodotti e abbonamenti

Nel 1999 i proventi per la vendita di prodotti e servizi statistici sono diminuiti del 13,1% (tab. 8) rispetto al 1998, durante il quale, tuttavia, una quota consistente del fatturato deve ascriversi a servizi di importo eccezionale resi ad una società.

Nel dettaglio, si può rilevare un aumento delle entrate per abbonamenti, una diminuzione delle vendite dei singoli prodotti e una sostanziale stabilità dei lavori a richiesta.

Il numero degli abbonamenti (tab. 9) ha registrato una lieve diminuzione (-1,2%) a fronte di un aumento del fatturato dell'11,9%, probabilmente per

l'introduzione di forme di abbonamento relative ai 126 prodotti del censimento intermedio dell'industria e dei servizi. La diminuzione delle vendite dirette è spiegabile, secondo l'Istituto, in parte con l'incremento della diffusione on-line, gratuita per quanto riguarda il sito web, ed in parte con la tendenza degli utenti a richiedere dati senza accedere direttamente ai Centri di informazione statistica (tab. 11).

Tab. 8 - Commercializzazione dei prodotti per modalità di vendita e tipologia nel 1998 e 1999
(milioni di lire)

Modalità di vendita e tipologia dei prodotti	1998	1999	Variazione % 1999/1998
Vendita centralizzata	2.433	2.093	-14,0
- Abbonamenti	746	835	11,9
- Pubblicazioni	343	234	-31,8
- Lavori a richiesta	(a)1.344	1.024	-23,8
Vendita diretta	538	490	-8,9
- Centro diffusione di Roma	183	177	-3,3
- Cis regionali e Fiere	355	313	-11,8
Totale	2.971	2.583	-13,1

(a) Di cui 307 milioni a seguito di convenzione con una società

Tab. 9 - Vendite per abbonamento per settore nel 1998 e 1999 (importi in migliaia di lire)

Settori	1998		1999		Variazioni % 1999/1998	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Generale(a)	1.443	237.798	1.245	251.627	-13,7	5,8
Singoli settori	628	133.691	789	153.034	25,6	14,5
Tutti i settori (escluso Commercio estero)	192	374.395	178	351.192	-7,3	-6,2
Censimento intermedio dell'industria e dei servizi (b)	--	--	24	78.760	--	--
Totale	2.263	745.884	2.263	834.613	-1,2	11,9

(a) I dati relativi al 1998 comprendono l'abbonamento al solo Bollettino mensile di statistica (Bms) ed al settore generale (Bms + Annuario statistico italiano) mentre nel 1999 è stata soppressa la forma di abbonamento al solo Bms.

(b) Si tratta di due forme di acquisto cumulativo di 126 prodotti a carattere nazionale, regionale e provinciale relativi al censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Nel 1999 l'abbonamento al Bollettino mensile di statistica è stato incluso in quello del settore generale (comprensivo anche dell'Annuario statistico italiano e del Rapporto annuale). Ne sono conseguiti un aumento del fatturato (5,8%) ed una diminuzione degli abbonati (-13,7%). Si registrano una diminuzione degli abbonati all'opzione "Tutti i settori" e un incremento di singoli settori (25,6%), a testimonianza di una propensione dell'utenza per informazioni specifiche. Nella tabella 10 si mostra l'andamento delle vendite centralizzate per tipologia di prodotto e categoria di utente. Risulta una sostanziale equivalenza tra i settori privato (41,2%) e pubblico (40,0%). In particolare il settore pubblico è interessato prevalentemente ad abbonamenti, mentre il privato a lavori a richiesta.

Tab. 10 - Vendita centralizzata per tipologia di prodotto e categoria di utente nel 1999

Categoria di utenti	Tipologia di prodotti			
	abbonamenti	pubblicazioni singole	lavori a richiesta	Totale

Importi (milioni di lire)

Settore pubblico	352	49	437	838
Settore privato	290	69	503	862
Librerie(a)	156	99	41	296
Estero	37	17	43	97
Totale	835	234	1.024	2.093

Composizione %

Settore pubblico	42,2	20,9	42,7	40,0
Settore privato	34,7	29,5	49,1	41,2
Librerie(a)	18,7	42,3	4,0	14,1
Estero	4,4	7,3	4,2	4,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Le vendite effettuate tramite librerie sono destinate al settore pubblico, privato ed estero

Tab. 11 - Richieste di dati al Centro diffusione per modalità di arrivo

Modalità di arrivo	N. richieste nel 1999		n. richieste nel 2000 (fino al 30 giugno)	
	n.	%	n.	%
E-mail	4.186	77,9	2.631	77,4
fax	1.068	19,9	670	19,7
lettera	123	2,3	97	2,9
totale	5.377	100,0	3.398	100,0

Un dato rilevante della commercializzazione è rappresentato dalla vendita dei prodotti Eurostat presso i data shop di Roma e di Milano (Tab. 12). La convenzione con Eurostat prevede l'attribuzione all'Istat del 60% degli incassi.